

# **PROVINCIA DI VITERBO**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

**TRA**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

**E**

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

**(INTEGRAZIONE AL CONTRATTO FIRMATO IL 19 giugno 2001)**

**Viterbo, li 29.12.2010**

*[Handwritten signatures and initials]*

**Premesso che:**

- in data 5/06/2001 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di questa Provincia relativo, per la parte economica al biennio 2000/2001 e per la parte normativa al quadriennio 1998-2001 e che non avendo provveduto alla sottoscrizione del nuovo decentrato integrativo, per effetto di quanto disposto nel CCNL 9.5.2006, lo stesso continua a produrre effetti;
- in data 16/11/2010 è stata sottoscritta la pre intesa per definitiva sottoscrizione dell'accordo e quantificazione delle risorse decentrate anno 2010;
- Il collegio dei Revisori in data 07.12.2010 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di Bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;

**Vista**

- La nota n. 80624 del 21.12.2010, trasmessa con nota n. 80635 del 21.12.2010 del Dirigente del settore Finanziario in relazione al rispetto dei vincoli del patto di stabilità;
- La deliberazione della Giunta provinciale n. 317 del 16.12.2010 con cui si autorizza la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI

Ritenuto possibile, procedere, quindi, alla definitiva sottoscrizione dell'accordo e quantificazione delle risorse decentrate anno 2010 secondo quanto contenuto nell'allegato prospetto:

**ACCORDO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO FIRMATO IL 29.12.2010**

Il giorno ventinove del mese di dicembre dell'anno 2010, si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e Sindacale composta come previsto dall'art. 10 del CCNL:

La Delegazione trattante ha definito mediante contrattazione decentrata integrativa la preintesa relativa alla destinazione delle risorse che costituiscono il Fondo per le risorse decentrate secondo quanto riportato nel prospetto allegato n° 1):

Della disponibilità pari ad € 257.342,49, € 96.000,00 verranno utilizzati per progetti obiettivo meglio indicati nell'allegato n° 2;

In ordine a detti Progetti si conviene che il relativo corrispettivo:

- Dovrà essere parametrato per tutti i partecipanti a prescindere dai Settori di appartenenza in base alle fasce di inquadramento B,C,D;
- dovrà tenere in considerazione della partecipazione effettiva al medesimo;
- che la diversa parametrizzazione dovrà essere motivata solo in presenza di elementi negativi valutati dalla Dirigenza;
- dovranno essere rispettate le metodologie già concordate per la liquidazione.

Si confermano la destinazione e l'utilizzo degli istituti contrattuali precedentemente già definiti.

Le Parti concordano inoltre: che il Fondo previsto in Bilancio per il miglioramento ed ampliamento dei servizi pari ad € 171.751,40, venga integrato con € 68.248,60 e che venga utilizzato per le seguenti finalità:

1. € 89.980,00 "Nuovo modello organizzativo per la sicurezza delle Strade provinciali periodo invernale";
2. € 20.000,00 "Riorganizzazione del Servizio Autisti" (relativamente al 2° semestre 2010);
3. € 40.000,00 "Ampliamento Servizio Vigilanza mediante turnazione e reperibilità di n° 17 Agenti stabilizzati";
4. € 90.020,00 "Miglioramento quali-quantitativo dei Servizi prestati dall'Ente a beneficio dell'utenza interna ed esterna";

Relativamente ai progetti suindicati, si potrà andare in deroga al valore massimo individuale già previsto dal CCDI 05.12.2008 per l'annualità 2008.

L'Amministrazione si impegna a verificare la disponibilità per l'ampliamento del servizio reperibilità cantonieri per l'anno 2011 nei limiti di cui alla disponibilità del presente accordo.

Le Parti concordano di promuovere nuovi incontri al fine di verificare la richiesta di parte sindacale relativamente all'incremento della parte fissa del fondo in relazione alle nuove assunzioni effettuate dall'Amministrazione negli anni precedenti, ai sensi dell'art. 15 c.5. CCNL 01.04.1999

Le parti concordano inoltre che per il personale dipendente non coinvolto in progetti obiettivo, venga prevista una diversa parametrizzazione dei criteri per l'attribuzione dei compensi della produttività collettiva che consenta una quantificazione degli stessi maggiorata del 30% rispetto agli importi ordinariamente spettanti al personale.

Le parti concordano sulla necessità di sensibilizzare i Dirigenti affinché valutino l'opportunità, per il prossimo anno, di prevedere una rotazione del personale che partecipa ai Progetti favorendo chi non ha partecipato nell'anno 2010.

Le Parti concordano di valutare, per l'anno 2011, l'istituzione delle Posizioni organizzative ed alte professionalità sulla base delle proposte fatte dall'Amministrazione Provinciale.

L'Amministrazione si impegna ad inviare a tutte le OO.SS. e alle RSU l'elenco dettagliato delle posizioni di responsabilità attribuite per l'anno 2010 nei vari settori. Le Parti concordano altresì che debba essere garantito ad ogni dipendente, destinatario della indennità di responsabilità, uguale trattamento economico, a prescindere dal settore di appartenenza e, comunque, nel rispetto degli accordi in vigore, con l'impegno di verificarne la congruità.

Le Parti concordano e l'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS. e alle RSU l'elenco riepilogativo di quanto attribuito ad ogni singolo dipendente per le voci sotto elencate:

1. Produttività;
2. Progetti;
3. indennità di responsabilità.

Viterbo, li 29.12.2010

Letto, confermato, sottoscritto.

**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Dott. Manetti Giancarlo Maria

Dott. Celestini Luigi

Avv. Strigola Maria Teresa

*[Signature]*

*[Signature]*

**LA DELEGAZIONE SINDACALE**

RSU	SIGLA SINDACALE	FIRMA
ADDIO FRANCESCO	U.I.L.	
ALLORO FRANCESCO	CONFSAL	
BURLINI LUIGI	C.G.I.L.	
DE PAOLA SERGIO	RDB CUB	
GALLI ENRICO	C.I.S.L.	
GIOIA ALESSANDRO	U.G.L.	
MESCHINI ROSA MARIA	U.I.L.	
PACINI LUCIA CLARA	C.I.S.L.	
PARLANI DOMENICO	RDB CUB	
PELLICCIA PAOLO	RDB CUB	
PETRA LINO	CONFSAL	
SCARAMUCCI BRUNO	C.I.S.L.	

RAPPRESENTANTI SINDACALI	SIGLA SINDACALE	FIRMA
FRATICELLO GIUSEPPE	CONFSAL	
MARZIALI FABRIZIO	U.I.L.	
MOSCINI ALESSANDRO	Di.C.C.P./S.U.L.P.M.	
PRUGNOLI CARLO	C.S.A.	
RICCARDI SERGIO	C.G.I.L.	
ROCCHI LINO	RDB CUB	
SCHIAFFINO CARLO	U.G.L.	
TRAPE' RENATO	C.I.S.L.	

# Costituzione Fondo Trattamento Accessorio 2010

Allegato GP \_\_\_\_\_

Determinazione Risorse artt. 31/32 e seguenti CCNL 22/01/2004 e precedenti  
RISORSE DECENTRATE STABILI

A. Fondo incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane			anno 2010	anno 2009	anno 2008	anno 2007
a.1 Art. 15 comma1 lettera a CCNL 01.04.1999 (fondo di cui all'art. 31 del CCNL 6.7.95 costituito dalle seguenti voci):						Euro
1. Somma pari allo straordinario effettuato nell'anno 1992, comunque non superiore a 70 ore annue per dipendente, calcolate al 01.01.1993 ridotte di una quota pari al 15%.			€ 208.051,56	€ 208.051,56	€ 208.051,56	€ 208.051,56
2. Importo della riduzione del 15% della colonna 1.			€ 31.207,73	€ 31.207,73	€ 31.207,73	€ 31.207,73
3. Somma pari al corrispettivo dei 25 ore annue per dipendente, calcolate al 01.01.93. (dipendenti=470 costo medio straordinario 1993: L14.415)			€ 88.404,37	€ 88.404,37	€ 88.404,37	€ 88.404,37
4. Somma pari al corrispettivo della spesa dell'anno 1993 rivalutata al tasso di inflazione annuo (complessivamente 10% circa) per le seguenti indennità: turno - reperibilità - rischio - orario notturno - festivo - festivo notturno.			€ 37.771,59	€ 37.771,59	€ 37.771,59	€ 37.771,59
5. Somme pari al 1,45% monte salari anno 1993 escluso quello riferito al profilo dirigenziale.	12.363.504.000	1,45%	€ 66.406,26	€ 66.406,26	€ 66.406,26	€ 66.406,26
6. Somme derivanti dall'utilizzo dei fondi previsti da finanziamenti Comunitari, Nazionali o di altri Enti Pubblici per quota parte relativa agli oneri per spese generali su progetti affidati all'Ente per la realizzazione riferiti all'anno 1993.			€ -	€ -	€ -	€ -
7. Somme derivanti dalle economie previste dal combinato disposto dall'art. 23, comma 8, della Legge 44/86 e dall'art. 8, comma 9, della legge 910/86 (Aggiunta di Famiglia), riferite all'anno 1993			€ -	€ -	€ -	€ -
			€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale (*)</b>			€ 369.426,05	€ 369.426,05	€ 369.426,05	€ 369.426,05
<b>Art. 31 CCNL 06/07/1995</b>			€ -	€ -	€ -	€ -
8 - Rivalutazione del 6% (Totale *)			€ 22.165,56	€ 22.165,56	€ 22.165,56	€ 22.165,56
9 - 0,4 % Monte Salari 1993 06.07.95 E. 12.363.504.000	12.363.504.000	0,40%	€ 25.540,87	€ 25.540,87	€ 25.540,87	€ 25.540,87
<b>- Art. 2 CCNL 16/05/1996</b>			€ -	€ -	€ -	€ -
10 - 0,10% Monte Salari 1995 E 13.258.498.000	13.258.498.000	0,10%	€ 6.847,44	€ 6.847,44	€ 6.847,44	€ 6.847,44
11 - 0,25 Monte Salari 1995 E 13.258.498.000	13.258.498.000	0,25%	€ 17.118,61	€ 17.118,61	€ 17.118,61	€ 17.118,61
			€ -	€ -	€ -	€ -
<b>a.2 Art. 15 comma1 lettera b CCNL 01.04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Art. 32 C.C.N.L. 06.07.1995 e Art. 3 C.C.N.L. 16.05.1996</b>			€ -	€ -	€ -	€ -
(Risorse divenute stabili ai sensi art. 31, comma 2, CCNL 22/01/04, fino ad un massimo del 0,7% del monte salari anno 1993, qualora non inserite in precedenza)			€ -	€ -	€ -	€ -
			€ -	€ -	€ -	€ -
			€ -	€ -	€ -	€ -
- 0,50 Monte Salari 1993	12.363.504.000	0,50%	€ 31.296,08	€ 31.296,08	€ 31.296,08	€ 31.296,08
- 0,65 Monte Salari 1995	13.258.498.000	0,65%	€ 44.508,38	€ 44.508,38	€ 44.508,38	€ 44.508,38
			€ -	€ -	€ -	€ -
<b>a.3 Art. 15 comma 1 lettera c CCNL 01.04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	€ -

Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 98			€ -	€ -	€ -	
			€ -	€ -	€ -	
- 0,20 Monte Salari 1993	12.363.504.000	0,20%	€ 12.770,43	€ 12.770,43	€ 12.770,43	€ 12.770,43
- 0,60 Monte Salari 1995	13.258.498.000	0,60%	€ 41.084,66	€ 41.084,66	€ 41.084,66	€ 41.084,66
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.4 Art. 15 comma1 lettera f CCNL 01.04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Risparmi per riassorbimento trattamenti economici incompatibili con i CCNL			€ -	€ -	€ -	€ -
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.5 Art. 15 comma1 lettera g CCNL 01.04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Risorse destinate al Led nel 1998			€ 88.883,27	€ 88.883,27	€ 88.883,27	€ 88.883,27
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.6 Art. 15 comma1 lettera h CCNL 1° 04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Risorse relative all'indennità di £. 1.500.000 per il personale della ex 8ª q.f.			€ 3.873,43	€ 3.873,43	€ 3.873,43	€ 3.873,43
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.7 Art. 15 comma1 lettera i CCNL 1° 04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Incremento dello 0,2% applicabile solo alle Regioni che hanno effettuato una riduzione stabile degli organici della dirigenza			€ -	€ -	€ -	€ -
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.8 Art. 15 comma1 lettera j CCNL 1° 04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Importo dello 0,52% del monte salari del 97, escluso la quota dei dirigenti	15.198.909.000	0,52%	€ 40.817,82	€ 40.817,82	€ 40.817,82	€ 40.817,82
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.8 Art. 15 comma1 lettera l CCNL 1° 04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni. (Ministero lavoro € 126.507,71 - ANAS € 66.205,00)			€ 192.717,25	€ 192.717,25	€ 192.717,25	€ 192.717,25
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.9 Art. 15 comma 5 CCNL 1° 04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Risorse per attivazione di nuovi servizi o Incrementi delle dotazioni organiche (assunzioni)			€ 60.548,25	€ 60.548,25	€ 60.548,25	€ 60.548,25
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.10 Art. 4, commi 1 e 2, CCNL 05.10.2001</b>			€ -	€ -	€ -	
Comma 1 : dall'1/1/2001: integrazione delle risorse finanziarie nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio pari all'1,1% del monte salari 1999	15.272.249.000	1,10%	€ 86.762,04	€ 86.762,04	€ 86.762,04	€ 86.762,04
Comma 2 : Importo annuo della RIA e assegni ad personam del personale cessato dal servizio			€ 120.333,57	€ 96.583,74	€ 68.475,66	€ 60.266,03
			€ -			
			€ -	€ -	€ -	
<b>a.11 Art. 14 comma 4 CCNL 1° 04.1999</b>			€ -	€ -	€ -	
Incremento dovuto alla riduzione del 3% delle risorse destinate allo straordinario.			€ -	€ -	€ -	€ -
			€ -	€ -	€ -	

			€ -	€ -	€ -	
<b>B Art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004</b>			€ -	€ -	€ -	
Integrazione pari allo 0.62% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.	7.494.741,00	0,62	€ 46.467,39	€ 46.467,39	€ 46.467,36	€ 46.467,39
			€ -	€ -	€ -	
			€ -	€ -	€ -	
<b>C Art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004</b>			€ -	€ -	€ -	
Integrazione pari allo 0.50% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.	7.494.741,00	0,50%	€ 37.473,71	€ 37.473,71	€ 37.473,71	€ 37.473,71
			€ -	€ -	€ -	
<b>D Art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004</b>			€ -	€ -	€ -	
Integrazione pari allo 0.20% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.	7.494.741,00	0,20%	€ 14.989,48	€ 14.989,48	€ 14.989,48	€ 14.989,48
Recupero da verifica sindacale ( 3 annualità 2005) su tot. 3 ( 2003/2005))				€ 14.989,48	€ 14.989,48	€ 14.989,48
			€ -			
<b>D.1 Art. 33, CCNL 22.01.2004</b>			€ -			
Ind.tà di comparto nuove assunzioni carico bilancio			€ 21.184,32	€ 17.936,36	€ 4.000,00	
			€ -			
<b>E Art. 34 comma 4 CCNL 22.1.2004</b>			€ -	€ -	€ -	
Importi fruiti per Peo da personale cessato dal servizio o interessato da P.V.			€ -	€ -	€ -	€ -
Incremento fondo per aumento tabellare da CCNL posizioni non iniziali			€ 10.150,92	€ 10.150,92	€ 10.150,92	€ 10.150,92
			€ -	€ -	€ -	
<b>F Art. 4, comma 1 - 2 CCNL 2006</b>			€ -	€ -	€ -	
in cremento 0,50% M.S. 2003 esclusa dirigenza per enti la cui spesa personale sia inferiore al 39% entrate correnti ( Conto consuntivo 2005 = 31,5 % )	8.607.952,00	0,50%	€ 43.039,76	€ 43.039,76	€ 43.039,76	€ 43.039,76
			€ -	€ -	€ -	
in cremento 0,30% M.S. 2003 esclusa dirigenza per enti la cui spesa personale sia inferiore al 32% entrate correnti ( Conto consuntivo 2005 = 31,5 % )	8.607.952,00	0,30%	€ 25.823,86	€ 25.823,86	€ 25.823,86	€ 25.823,86
			€ -	€ -	€ -	
Incremento fondo per aumento tabellare da CCNL posizioni non iniziali ( Dic. Cong. Nr 4 CCNL 2006)			€ 16.240,59	€ 16.240,59	€ 16.240,59	€ 16.240,59
			€ -			
<b>G Art. 8 CCNL aprile 2008</b>			€ -			
Incremento 0,60% Monte Salari 2005 esclusa dirigenza ( Conto Annuale 2005 pari ad € 10.478365,00)			€ 62.870,19	€ 62.870,19	€ 62.870,19	
			€ -			
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	€					<b>1.313.801,36</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>			€ 1.442.933,93	€ 1.430.925,62	€ 1.388.881,15	€ 1.313.801,36

#### RISORSE DECENTRATE VARIABILI

(Importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità derivanti dalle seguenti voci di calcolo):

			anno 2010	anno 2009	anno 2008	anno 2007
<b>H Art. 15, comma 1, lettera d CCNL 01.04.1999</b>						
Risorse derivanti dal risparmio per l'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449 del 97 per sponsorizzazioni e accordi collaborazione:						
a) Gestione A.T.O			11.715,00	11.715,00	23.430,00	€ -
b) Gestione Consorzio Biblioteche			10.500,00	10.500,00	10.500,00	
c) Convenzione ASL			12.000,00	12.000,00	12.000,00	
<b>I Art. 15, comma 1, lettera e CCNL 01.04.1999</b>						
Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.		*		€ -	€ 3.016,11	€ 6.032,22
				€ -	€ -	
<b>L Art. 15, comma 1, lettera k CCNL 01.04.1999</b>				€ -	€ -	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 01.4.99.				€ -	€ -	€ -
<b>L. 109/94</b>			€ 208.000,00			
personale segreterie gennaio_marzo			€ 10.672,00			
personale segreterie giugno_dicembre			€ 12.400,00			
				€ -	€ -	
<b>M Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 01.04.1999</b>				€ -	€ -	
Eventuali risparmi dello straordinario.			€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ -	€ -
				€ -	€ -	
<b>N Art. 15 commi 2 e 4 CCNL 1° 04.1999</b>				€ -	€ -	
Comma 2: risorse fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 97 Comma 4: le risorse di cui al				€ -	€ -	
comma 2 possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei				€ -	€ -	
servizi di controllo interno	15.198.909.000	1,20%	€ 94.194,98	€ 94.194,98	€ 94.194,98	€ 94.194,98
				€ -	€ -	
<b>O Art. 15 comma 5 CCNL 1° 04.1999</b>				€ -	€ -	
Incrementi dovuti agli effetti non correlati all'aumento della d.o. ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.				€ -	€ -	
<b>INTEGRAZIONE PER NUOVI SERVIZI:</b>				€ -	€ -	
neve e gelo			€ 89.980,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00





**TOTALE GENERALE FONDO RISORSE DECENTRATE (Variabili + Stabili)**

**2.281.317,97**

**€**

**1.941.785,91**

**€**

**2.118.916,66**

**€**

**1.884.241,36**

## UTILIZZO RISORSE DECENTRATE VARIABILI

		ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
CCNL 1,04,99 Art. 17, comma 2 lett. A) ed H)	RISORSE VARIABILI		838.384,04	510.860,29	730.035,51
	DISPONIBILITA' STABILI		237.944,45	150.946,66	304.881,15
	TOTALE RISORSE VARIABILI		1.076.328,49	661.806,95	1.034.916,66
Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi	per i programmi per la gestione della programmazione esecutiva e l'incremento della produttività			98.912,95	114.881,71
	per i programmi di innovazione e miglioramento della qualità				
Art. 17, lettera d					
Compensi per le indennità di turnazioni, reperibilità, tratta- mento per attività prestata in giorno festivo-riposo compensa- tivo, maneggio valori, rischio.*	Turnazioni		46.000,00	40.000,00	31.000,00
	Reperibilità ambiente				
	Reperibilità strade		113.078,34	135.000,00	127.000,00
	Reperibilità patrimonio fabbricati		1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Reperibilità patrimonio ed.scol		17.000,00	17.000,00	17.000,00
	Reperibilità caccia		35.000,00	25.000,00	20.205,95
	Reperibilità autisti		2.086,66	5.165,00	5.165,00
	Festivo e notturno		20.000,00	12.000,00	12.000,00
	Maneggio valori		1.034,00	1.034,00	1.034,00
*Sono stati incrementati gli impegni relativi alle turnazioni, reperibilità e festivi per la Polizia Provinciale utilizzando risorse aggiuntive pari ad € 40.000,00					
			€ 235.699,00	€ 236.699,00	€ 214.904,95

### Art. 17, comma 2 lettera e

Compensi per l'esercizio di atti- vità particolarmente disagiate					

Art. 37

Indenità di rischio	28.000,00	31.000,00	29.000,00
---------------------	-----------	-----------	-----------

Art. 17, comma 2 lettera (f)

Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B e C	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 49.250,00

Art. 17, comma 2 lettera (i)

Compensi per specifiche responsabilità  
( Responsabilità formale cat. B-C-D- / responsabile tributi/  
Archivisti informatici/addettiURP  
Formatori professionali/

CCNL 5.10.2001

Art. 4 comma3

Compensi per il personale di categoria D che non risulti incaricato di posti dell'area delle posizioni organizzative

	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 131.100,00
--	-------------	-------------	--------------

Compensi per incentivare attività e prestazioni derivanti da sponsorizzazioni, convenzioni ed accordi di collaborazione:

Gestione A.T.O	€ 11.715,00	€ 11.715,00	€ 23.430,00
Gestione Consorzio Biblioteche	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Convenzione A.S.L.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

Compensi per incentivare attività e prestazioni che, specifiche norme di legge, prevedono per determinate categorie di personale

L. 109/94	
compensi ex dpr 268/87	€ 208.000,00
personale segreterie gennaio_marzo	€ 10.672,00
personale segreterie giugno_dicembre	€ 12.400,00

	ANNO 2011	ANNO 2010	Anno 2009	Anno 2008
attivazione nuovi servizi:	neve e gelo	€ 89.980,00	30.000,00	
	autisti	€ 20.000,00	89.980,00	90.000,00

	turnazioni, reperibilità e festivi per la Polizia Provinciale € 40.000,00 (si veda sopra incremento relativi impegni)	miglioramento quali quantitativo dei servizi	€ 90.020,00	30.000,00 21.000,00	359.850,00

Tot. Uso FONDO VARIABILE

DIFFERENZA		€ 257.342,49	-	0,00	0,00
------------	--	--------------	---	------	------

destinati a progetti individuati dall'Ente		€ 96.000,00
da destinare		€ 161.342,49

# UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI

		ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
CCNL 01.04.1999	FONDO STABILE		€ 1.442.933,93	€ 1.430.925,62	€ 1.388.881,15

## Art. 17, lettera b)

1 Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica	P:E:O		€ 1.000.000,00	€ 1.030.000,00	€ 760.000,00
					€ 124.000,00

## Art. 17, lettera c)

1 Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato		€ -	
2 Alte Professionalità (importo riferito a nr 2 annualità fine recupero)		€ 14.989,48	€ 29.978,96

## CCNL 22.01.2004

## Art. 33, lettera c)

1 Indennità di comparto		€ 190.000,00	€ 220.000,00	€ 200.000,00
-------------------------	--	--------------	--------------	--------------

<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>		€ 1.204.989,48	€ 1.279.978,96	€ 1.084.000,00
differenza disponibile		€ 237.944,45	€ 150.946,66	€ 304.881,15

Allegato A



**PROVINCIA DI VITERBO**  
SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Viterbo, 01.12.2010

Prot. N° 75605

OGGETTO: Relazione costi contrattazione decentrata Integrativa anno 2010

Al Collegio dei Revisori dei Conti

S E D E

Con la presente viene rimodulata la relazione precedentemente trasmessa, tenuto conto delle modifiche apportate in seguito ai lavori di Delegazione trattante e della sottoscrizione della Preintesa al CCDI in data 16.11.201 che si allega.

In accordo a quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004 il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti, si trasmette la presente relazione contenente gli elementi chiarificativi che hanno portato alla definizione dell'ipotesi di costituzione del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1999 e suo successivo utilizzo.

Si precisa che, i lavori per la definizione del nuovo contratto decentrato integrativo, sono ancora in fase di svolgimento pertanto, per l'anno 2010, si è provveduto ad applicare quanto previsto dal precedente contratto del 2001 il quale conserva validità fino alla stipulazione del successivo (articolo 4 comma 4)

A decorrere dal 2005 le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004, sono distinte tra: "Risorse aventi carattere di stabilità e certezza" e "Risorse aventi carattere variabile e ricontrattabile di anno in anno".

Pertanto l'ipotesi di costituzione del fondo si articola nella parte relativa alla quantificazione delle "Risorse stabili" e delle "Risorse variabili".

Tornando alla disamina delle poste si provvede, in primo luogo alla analisi della costituzione del fondo di parte "Stabile" la cui quantificazione deriva dall'attuazione degli istituti contrattuali che non rivestono alcun carattere di discrezionalità.

**COSTITUZIONE FONDO ( Allegato 1)**

Nella costituzione del **Fondo cosiddetto di parte "Stabile"** non si rilevano variazioni sul precedente anno ad eccezione di:

- 1) A.10 Art.4 CCNL 2001 comma 2. Le risorse risultano incrementate degli importi annui percepiti a titolo di RIA dai dipendenti cessati durante lo scorso anno.
- 2) D.1 Art.33, CCNL 2004. Le risorse risultano incrementate per la quota di "Indennità di Comparto" a carico del bilancio, per i nuovi dipendenti a tempo indeterminato, assunti nel corso del 2009 (C.S.L. - 5 unità B3 dal 02.01.2009; 17 unità C1 dal 21.01.2009 e 2 unità C1 dal 16.02.2009) . Per l'anno 2009 l'incidenza è stata inserita in proporzione ai mesi di assunzione mentre sul corrente anno le risorse sono quantificate a regime e confermate per il 2011.
- 3) G. Art. 8 CCNL 2008. In applicazione al nuovo Contratto collettivo di lavoro, a decorrere dal 2008 si è proceduto ad incrementare le risorse stabili per un importo pari allo 0,60% del MS 2005 determinato sul valore del Conto Consuntivo 2005.

Le risorse complessivamente a disposizione dell'ente per la parte Stabile risultano pertanto determinate in € 1.442.933,93 .

Nella costituzione del **Fondo cosiddetto "variabile"** relativa all'anno 2010 le variazioni più significative sono rappresentate dalle poste sotto indicate:

- 1) H Art. 15, comma 1 ( Risorse per accordi e sponsorizzazioni).  
Nella costituzione del fondo sono riportate le risorse , da destinare ad incentivo del personale, e derivanti dalla gestione di servizi ( extra competenza ordinaria d'ufficio) quali:
  - a) Gestione A.T.O. Per il suddetto servizio è stata sottoscritta apposita convenzione di servizio che dal 02.01.2009;che prevede la gestione della contabilità e del personale dell'A.T.O. da parte degli uffici provinciali dietro riconoscimento di € 11.715,00 annui da destinare ad incentivo del personale interessato. Il decremento rispetto ai valori del 2008 sono legati al fatto che per il 2008 si era provveduto ad inserire due annualità in quanto , per mero errore, la posta non è stata prevista nel precedente anno.
  - b) Gestione Consorzio Biblioteche. A seguito del pensionamento della unità di personale che gestiva presso il consorzio la contabilità si è provveduto a sottoscrivere una convenzione attraverso la quale tale servizio, unito al trattamento economico dei dipendenti del consorzio, viene gestito dalla Provincia. Le risorse destinate dal Consorzio all'incentivo per i dipendenti della provincia è pari ad € 10.500,00.
  - c) Convenzione ASL. La Provincia offre un servizio di consulenza Psicologica al gruppo anti alcolismo della Asl. Servizio per il quale la struttura sanitaria riconosce € 12.000,00.
- 2) Vengono altresì fatte transitare le poste relative agli incentivi di cui alla L. 109/94, calcolati in via presuntiva in € 208.000,00 (cifra liquidata nel 2009) i compensi per il personale delle segreterie liquidati nel periodo gennaio – marzo 2010 pari ad € 10.672,00 ed i compensi per il personale delle segreterie calcolati in € 12.400,00 da giugno a dicembre 2010;



- 3) M. Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 1999.  
A seguito degli accordi sottoscritti in sede di delegazione trattante, le parti hanno concordato di destinare il 50% dell'attuale Fondo per lo Straordinario pari ad € 102.000,00 al finanziamento dei nuovi istituti. L'attuazione di tale riduzione decorre dal 2009.
- 4) N. Art. 15 commi 2 CCNL 1999  
Risulta confermata l'iscrizione delle risorse pari al 1,2% del MS 97 e determinate in € 94.194,98. Si ricorda che la destinazione di tali risorse , aventi natura variabile, deve essere deliberata espressamente ogni anno. L'effettiva disponibilità è resa da apposita attestazione da parte del servizio di controllo interno se le risorse stesse provengono da processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, o sono destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Tale attestazione risulta regolarmente acquisita.
- 5) O. Art. 15 comma 5 CCNL 1999.  
Le risorse da destinare all'incremento e/o miglioramento di nuovi servizi, per il 2010 le risorse sono determinate in € 240.000,00. Le risorse, già destinate a tale finalità, al momento risultano essere quelle relative al miglioramento e/o ampliamento di servizi:
- “ Nuovo modello organizzativo per la sicurezza delle Strade provinciali periodo invernale” per un importo pari ad € 89.980,00;
  - “ Riorganizzazione del Servizio Autisti” (relativamente al 2° semestre 2010) per un importo pari ad € 20.000,00;
  - “ Ampliamento Servizio Vigilanza mediante turnazione e reperibilità di n° 17 Agenti stabilizzati” per un importo pari ad € 40.000,00;
  - “ Miglioramento quali-quantitativo dei Servizi prestati dall'Ente a beneficio dell'utenza interna ed esterna” per un importo pari ad € 90.020,00;

Le economie derivanti dalla gestione del fondo anno 2009 risultano determinate in € 136.902,06 e la loro analitica descrizione è contenuta nell'allegato Rendiconto 2009.

Il fondo di parte variabile, così costituito, risulta quantificato in € 838.384,04 per l'annualità 2010. Complessivamente le risorse destinate all'incentivazione del personale dipendente , per l'anno 2010 risultano pari ad € 2.281.317,97.

## **IMPIEGO DELLE RISORSE DI CARATTERE STABILE**

La destinazione delle risorse decentrate avente carattere di STABILITA' risulta articolata nella erogazione delle spettanze per la progressione economica orizzontale del personale dipendente e per la liquidazione dell'indennità di comparto secondo i valori determinati nel corso del 2009 e con importi a regime.

Relativamente alla destinazione delle risorse residue pari ad € 257.342,49, l'importo pari a € 96.000 verrà destinato al finanziamento di progetti obiettivo individuati dall'Ente. La restante parte verrà destinata a produttività collettiva.

#### **IMPIEGO DELLE RISORSE DI CARATTERE VARIABILE**

L'utilizzo delle risorse variabili scaturisce dalla determinazione, in primo luogo ed in base alle esigenze evidenziate dai vari settori, delle indennità relative al turno, alla reperibilità, al festivo notturno, al maneggio valori ed alle indennità di rischio per l'anno 2010 e sempre secondo le regolamentazioni del vigente decentrato (articolo 17 lettera d del CCNL).

Vengono confermati per l'anno 2010 gli stessi importi determinati per l'anno 2009 relativamente al pagamento delle indennità di responsabilità, rispettivamente € 65.000,000 per la categoria D ed € 25.000,00 per le categorie B e C.

IL DIRIGENTE  
Dott. Giancarlo Maria Manetti



illegale B

## Provincia di Viterbo Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Il giorno 7 del mese di dicembre dell'anno 2010 si è riunito il Collegio dei Revisori della Provincia di Viterbo per esprimersi in merito alla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa con i vincoli di Bilancio.

Al Collegio è stata presentata la Relazione Prot. 75605 del 01/12/2010 a firma del dirigente settore del Personale dott. Giancarlo Maria Manetti.

Sono presenti il dott. Roberto Valentini (Presidente), il rag. Bruno Franci e dott. Giuseppe Mangano (Componenti).

Il Collegio dei Revisori premette quanto segue.

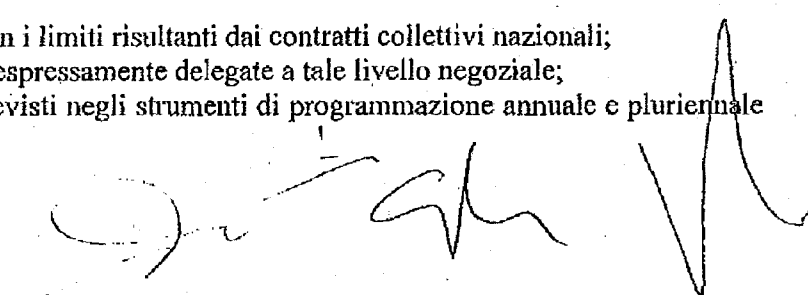
La contrattazione decentrata è gerarchicamente subordinata sia alla contrattazione nazionale sia alla legge. I vincoli valevoli per il primo livello della contrattazione valgono a maggior ragione e con maggior peso per quella di secondo livello, che risulta ulteriormente vincolata dagli ulteriori limiti posti dalle regole normative e contrattuali specificamente posti.

L'elenco di tali vincoli è piuttosto lungo e si evince, principalmente, dall'articolo 40 del d.lgs. 165/2001:

- a) vincoli normativi (art. 40, comma 3-bis, primo periodo): rispetto dell'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- b) vincoli finanziari (art. 40, comma 3-bis, primo periodo): vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- c) vincoli legati all'oggetto da trattare (art. 40, comma 3-bis, secondo periodo): assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3;
- d) vincoli gerarchici con la contrattazione nazionale (art. 40, comma 3-bis, terzo periodo): la contrattazione decentrata si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- e) ulteriori vincoli finanziari (art. 40, comma 3-quinquies, primo periodo): la contrattazione integrativa deve rispettare le modalità di utilizzo delle risorse finalizzate a premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti (ai sensi dell'art. 45, comma 3-bis) nonché i criteri e i limiti finanziari entro i quali svolgersi, come definiti dalla contrattazione nazionale;
- f) condizioni per risorse aggiuntive (art. 40, comma 3-quinquies, secondo e terzo periodo): ..... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale, nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
- g) nel rispetto dell'obbligo di garantire che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del d.lgs. 150/2009;

Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi:

- a) in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali;
- b) che disciplinino materie non espressamente delegate a tale livello negoziale;
- c) che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.



Ciò premesso, il Collegio dei Revisori

Visto

- Che l'art. 4, comma 3, del CCNL 22.01.2004 per il personale degli Enti Locali stabilisce che spetta al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- che tale controllo è confermato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009 che modifica l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- vista la relazione tecnica Prot. 45790 del 31/08/2010 predisposta dal Dirigente al Personale dott. Giancarlo Maria Manetti;
- vista l'integrazione a detta Relazione tecnica del 01/12/2010 Prot. 75605 predisposta dal Dirigente al Personale dott. Giancarlo Maria Manetti;
- verificato che l'importo del fondo sopra descritto di € 2.281.317,97 trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2010;
- preso atto della pre intesa all'integrazione del contratto collettivo decentrato integrativo firmata il 16/11/2010;

Certifica

Che la spesa per la contrattazione collettiva decentrata è compatibile con la spesa iscritta nel Bilancio di previsione 2010.

Il Collegio ricorda che ai sensi dell'art. 1, comma 557/557 bis della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), gli enti locali sottoposti al Patto di Stabilità debbono assicurare la riduzione della spesa del personale (al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap) con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e garantire il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

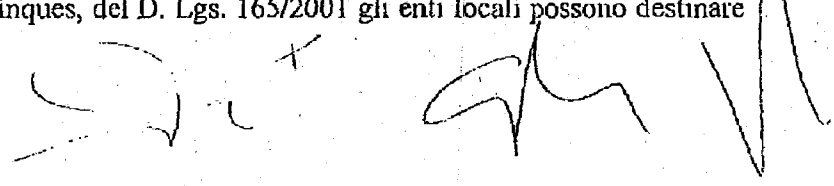
Il D.L. 78/2010 ha introdotto il principio secondo il quale gli enti locali debbono ridurre l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti. Il comma 7 dell'art. 14 del decreto legge n. 78 citato procede alla riformulazione dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nei seguenti termini: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- *Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti da attuare anche tramite una parziale reintegrazione dei cessati (parziale sostituzione del turn over) e attraverso il contenimento della spesa per il lavoro flessibile di cui all'art. 36 del dlgs. 165/2001;*

- *Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*

- *Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni dello Stato. Per le Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 67 della legge n. 133/2008, è previsto che: "A decorrere dall'anno 2010 le risorse previste dalle disposizioni che vanno a confluire nei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni statali, sono ridotte del 20%." Ai sensi dell'art. 74 della legge n. 133/2008 le amministrazioni dello stato sono tenute a ridimensionare gli uffici, settore dirigenza e non, rispettivamente del 20% e del 15% di quelli esistenti.*

Ai sensi dell'articolo 40, comma 3 quinquies, del D. Lgs. 165/2001 gli enti locali possono destinare



risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli:

- a) di bilancio;
- b) del patto di stabilità;
- c) delle norme volte al contenimento della spesa del personale.

Il referto del monitoraggio del I° semestre 2010 del Patto di Stabilità (inviato alla RGS il 30/07/2010) ha evidenziato uno squilibrio tra l'obiettivo (€ - 146.000) ed il dato conseguito in termini di competenza mista (€ - 2.078.070,74) con uno sfioramento di € 1.932.070,74

Per tali motivi il Collegio invita l'Ente ad attento controllo della spesa del personale (la cui riduzione rispetto all'esercizio precedente costituisce preciso vincolo normativo), dei flussi in entrata ed uscita (oltreché sulle corrette procedure di Legge sull'accertamento delle entrate ed impegno delle spese), nonché al rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità la cui inosservanza risulta sanzionata, tra l'altro, con il divieto di destinazione delle risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa.

Il Collegio si riporta al Parere 914/2010 espresso dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Lombardia: la Sezione afferma che, alla luce della legislazione e degli approdi ermeneutici nella specifica materia, gli enti pubblici locali - nella deliberazione e successiva erogazione delle risorse integrative aggiuntive - sono comunque tenuti a rispettare gli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno e le norme vigenti che impongono il contenimento delle spese di personale.

Lo sfioramento dei vincoli di spesa e la violazione delle regole del Patto, pertanto, costituiscono eventi impeditivi non derogabili all'erogazione di risorse decentrate, anche se a suo tempo deliberate ed impegnate.

Su questo filone di interpretazione anche la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo della Lombardia con il Parere 345/2009 e 724/2010 nonché il Parere Aran n. 3140/2010 del 04/06/2010 secondo cui "il vigente CCNL .. subordina l'attribuzione di risorse decentrate variabili al rispetto del Patto di stabilità interno. In assenza di tale elemento le risorse medesime non sono erogabili".

Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo (D. Lgs. 150/2009) attuativo della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Dal momento che il D. Lgs. 150/2009 (cd. Legge Brunetta) ha previsto che entro il 31/12/2010, gli Enti Locali debbano provvedere ad adeguare i propri regolamenti di organizzazione ai seguenti principi introdotti in tema di ciclo di gestione della performance:

- a) obiettivi ed indicatori (art. 5, comma 2);
- b) misurazione e valutazione della performance individuale (art. 7 e 9) con riguardo al personale dipendente e dirigente (per gli incaricati di p.o. e di alta professionalità);

il Collegio invita l'Ente a sollecitare l'adozione di detti strumenti organizzativi e regolamentari.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Valentini

Rag. Bruno Franci

Dott. Giuseppe Mangano



**PROVINCIA DI VITERBO**  
**Deliberazione della Giunta**

Deliberazione N. 317 Del 16-12-2010	OGGETTO: CCDI costituzione fondo e utilizzo salario accessorio 2010 – autorizzazione sottoscrizione
---	--

L'anno 2010 il giorno sedici del mese di dicembre in Viterbo nella sede istituzionale della Provincia, nella consueta sala delle riunioni, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano		Presenti	Assenti
Meroi Marcello	Presidente	X	
Equitani Paolo	Vice Presidente	X	
Bianchini Paolo	Assessore	X	
Danti Andrea	Assessore	X	
Fratlicelli Giuseppe	Assessore		X
Santucci Giovanni Maria	Assessore	X	
Simeone Domenico M. F.	Assessore	X	
Vita Franco	Assessore	X	

Assume la presidenza il Presidente Meroi Marcello.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a del decreto legislativo 267/2000), il Segretario Generale Carlo De Angelis che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sulla seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione redatta dal dirigente del IV° settore a richiesta del Presidente, che si sottopone all'approvazione della Giunta, avente ad oggetto:

**“Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- Costituzione definitiva del Fondo ed Utilizzo delle risorse-annualità 2010 – Autorizzazione alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione”.**

Premesso che:

- In data 05 giugno 2001 è stato sottoscritto il CCDI di questa Provincia relativo, per la parte economica al biennio 2000/2001 e per la parte normativa al quadriennio 1998/2001;
- Il comma 4 dell'art. 4 del vigente CCNL del 22 gennaio 2004 dispone che i contratti decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi contratti decentrati integrativi e rilevato che i lavori per detto rinnovo risultano ancora in corso e non definiti;
- Occorre provvedere in conformità con quanto statuito dal contratto attualmente in essere, integrandolo relativamente alla quantificazione ed al relativo utilizzo delle risorse per annualità 2010;

**Considerato che:**

- Il contratto collettivo decentrato integrativo, di cui all'art. 5 del CCNL del 22/01/2004, trova definitiva applicazione a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte della Delegazione Trattante, solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste nel comma 3 del medesimo articolo;
- L'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuata dal Collegio dei Revisori;
- In data 16/11/2010 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Viterbo per l'annualità economica 2010;

**Considerato altresì che:**

- La quantificazione definitiva delle risorse di tipo variabile, finanziate da bilancio, subisce un incremento di € 68.248,60, rispetto alla previsione di € 171.751,40 prevista nella deliberazione C.P. n°67 del 30/12/2009 di

approvazione del bilancio 2010, incremento assentito con deliberazione C.P. n°91 del 30/11/2010 e, unitamente allo stanziamento iniziale, finalizzato, come meglio specificato nell'ipotesi di contratto, all'incremento e miglioramento dei seguenti servizi, ai sensi dell'art 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999:

- a) Nuovo modello organizzativo per la sicurezza delle strade Provinciali periodo invernale;
  - b) Ampliamento ed incremento servizio vigilanza mediante turnazione e reperibilità di n° 17 agenti stabilizzati;
  - c) Riorganizzazione e ampliamento attività servizio autisti;
  - d) Miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed attività prestati dall'Ente, a beneficio dell'utenza interna ed esterna, come meglio specificato nella deliberazione G.P. n° 302 del 3 /12/2010;
- Tali servizi aggiuntivi e migliorativi sono stati analizzati ed hanno ottenuto il parere favorevole del Comitato Tecnico per il controllo di gestione;

**Considerato inoltre che:**

- In sede di Delegazione Trattante, nei vari incontri, si è stabilito, sulla base delle ipotesi di risorse disponibili, di procedere alla loro utilizzazione per gli istituti ricorrenti , relativamente alla prima semestralità del corrente anno, utilizzo che con il presente atto viene formalizzato ed autorizzato;

**Preso atto che:**

- in data 01/12/2010 veniva trasmessa all'Organo di revisione la pre-intesa al contratto decentrato, sottoscritta in data 16/11/2010, unitamente alla relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta in pari data con prot. n°75605 allegato "A";

**Rilevato che:**

- Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 07 dicembre 2010, allegato "B", ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in vigore come previsto dall'art.40 bis comma 1 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

**Vista:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n°67 del 30/12/2009 con la quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2010;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n°84 del 10/03/2010 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2010;



- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 91 del 30/11/2010 con cui si è incrementato il finanziamento della parte variabile del fondo;

**Ritenuto:**

- di poter individuare, secondo il vigente ordinamento, nella Giunta Provinciale l'Organo di governo dell'Ente competente per l'adozione della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo;
- di dover autorizzare la delegazione Trattante di parte Pubblica, costituita con deliberazione G.P. n°156 del 17/06/2010, alla sottoscrizione del CCDI per l'annualità 2010, sulla base della preintesa al contratto sottoscritto nella seduta della Delegazione Trattante in data 16/11/2010;
- sussistere motivi di urgenza al fine di completare le procedure di sottoscrizione entro il corrente anno;
- necessario proceder alla definitiva quantificazione e relativa costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2010;

Visto il d.lgs 267/2000 e s.m.i.

## **PROPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Di procedere all'approvazione dell'ipotesi di C.C.D.I., per l'annualità 2010, come risultante dalla preintesa sottoscritta in data 16/11/2010, in cui è contenuta la costituzione e quantificazione del fondo per le risorse decentrate, nonché la destinazione e utilizzazione delle risorse previste (allegato "C").
- 2) Di autorizzare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, annualità 2010 (ad integrazione del contratto sottoscritto in data 19 giugno 2001), relativo alla definitiva quantificazione del Fondo ed alle modalità di utilizzo delle risorse ivi individuate, come previsto nel menzionato allegato "C"
- 3) Di autorizzare ciascun Dirigente di ogni singolo Settore alla realizzazione delle singole attività programmate ed alla successiva liquidazione delle spettanze agli interessati.
- 4) Di dare atto che il Contratto Decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione non comporta impegni eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal

CCNL e che trovano finanziamento negli appositi stanziamenti del bilancio 2010.

- 5) Di trasmettere all'ARAN copia dell'integrazione del Contratto collettivo decentrato integrativo in questione a norma dell'art 5 comma 5 del CCNL 22/01/2004.
- 6) Di procedere, al termine della procedura, alla pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito istituzionale della Provincia in ottemperanza a quanto disposto dall'art.40 bis comma 4 del d.lgs165/2001 e s.m.i. ed in particolare di disporre tale pubblicazione in maniera permanente con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità ai cittadini.
- 7) Di provvedere a quanto disposto dall'art.40 bis comma 3 del d.lgs 165/2001 e s.m.i.
- 8) Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS.
- 9) Di dichiarare la successiva deliberazione atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134 comma 4° del d.lgs. 267/2000.

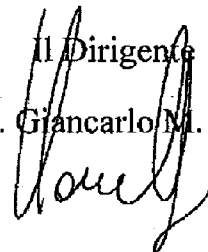
Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità tecnica  
ai sensi dell'art. 49 , comma 1, D. Lgs 267/2000

FAVOREVOLE

---

Il Dirigente

Dott. Giancarlo M. Manetti



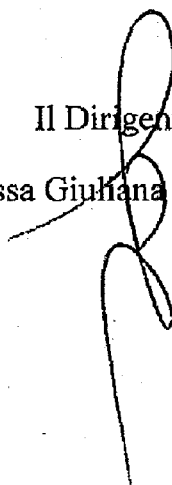
#### SETTORE FINANZIARIO

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile ai  
sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 FAVOREVOLE

---

Il Dirigente

D.ssa Giuliana Aquilani



## **LA GIUNTA**

**VISTA** la retroestesa proposta di deliberazione;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnico-contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

**ATTESA** la propria competenza a provvedere nel merito;

Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità

## **DELIBERA**

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede;
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, così come proposto, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo De Angelis

IL PRESIDENTE

Marcello Meroi

Il presente atto:

- viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.
- viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.
- diverrà esecutiva ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☐

decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

☒

immediata eseguibilità

Viterbo,

12.0.DIC. 2010

Il Funzionario Incaricato

Dino Cannone



Conferito all'originale  
per uso amministrativo  
viterbo 20-DIC-2010

IL FUNZIONARIO

Dino Cannone